



Comune di San Sperate

Provincia Sud Sardegna

web: www.sansperate.net

e-mail: protocollo@pec.comune.sansperate.ca.it

Copia

Registro di Settore N°: 296 del 14/12/2018

Registro generale N°: 671

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL AREA 1 - Amministrativa, Servizi Generici e alla Persona

Oggetto: COSTITUZIONE DEFINITIVA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018 (CCNL FUNZIONI LOCALI 21.05.2018)

Il giorno 14/12/2018 in San Sperate, nella sede comunale, il sottoscritto

Iride Atzori responsabile del **AREA 1 - Amministrativa, Servizi Generici e alla Persona**

Ai sensi della normativa vigente che stabilisce l'obbligo, per i responsabili dei servizi, della adozione di atti di gestione economico finanziaria dei servizi loro affidati, sull'atto relativo all'oggetto adotta il provvedimento che segue.



Comune di San Sperate

Provincia Sud Sardegna

web: www.sansperate.net

e-mail: protocollo@pec.comune.sansperate.ca.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

AREA 1 - Amministrativa, Servizi Generici e alla Persona UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE

OGGETTO: *COSTITUZIONE DEFINITIVA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018 (CCNL FUNZIONI LOCALI 21.05.2018)*

Proposta N.856 del 13/12/2018

IL RESPONSABILE DELL' AREA 1 - Amministrativa, Servizi Generici e alla Persona

VISTO la competenza all'adozione dell'atto di cui all'oggetto in quanto trattasi di atto di natura gestionale attribuito dalla normativa vigente al Responsabile del Servizio;

VISTO il provvedimento Sindacale n. 04 del 05.07.2017 mediante il quale il Sindaco ha conferito alla sottoscritta, le funzioni di titolare della Posizione Organizzativa dell'Area 1 Amministrativa, Servizi Generali ed alla Persona per anni tre;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 26.04.2018 con il quale si è approvato il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 (art. 151 del D.lgs 267/2000 e art. 10 del D.lgs 118/2011) nonché i relativi allegati;

RICHIAMATA inoltre la deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 21.05.2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione e Performance 2018/2020;

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse in oggetto sono attualmente regolate dagli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e risultano suddivise in:
 - o RISORSE STABILI, costituite da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, c. 2, CCNL 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori;
 - o RISORSE VARIABILI, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo risorse decentrate;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è contenuta nell'art. 67 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

VISTA la deliberazione della sezione regionale di controllo per il Molise della Corte dei conti n. 15/2018, depositata lo scorso 28 febbraio 2018, che ribadisce quanto segue:

“La giurisprudenza contabile ha evidenziato che, in relazione alle risorse decentrate, il principio contabile stabilisce che la corretta gestione del fondo comprende tre fasi obbligatorie e sequenziali e che solamente

nel caso in cui nell'esercizio di riferimento siano adempiute correttamente tutte e tre le fasi, le risorse riferite al "Fondo" potranno essere impegnate e liquidate (cfr. Sezione Controllo per il Molise, deliberazione n. 218/2015/PAR e Sezione controllo Veneto delibera n. 263/2016).

La prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse. A tale proposito si evidenzia che a finanziare il "Fondo" contribuiscono le risorse stabili così definite in quanto sono risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (le principali fonti di alimentazione delle risorse stabili sono gli incrementi fissati dai CCNL) e le risorse variabili che, a differenza delle prime, hanno valenza annuale (tali risorse sono finanziate di anno in anno dall'ente sulla base di una valutazione delle proprie capacità di bilancio).

La seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. Tale atto, come già sopra chiarito deve essere formale e di competenza del dirigente e, inoltre, deve essere sottoposto a certificazione da parte dell'organo di revisione.

La terza ed ultima fase consiste nella sottoscrizione del contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione."

CONSIDERATO CHE la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

VISTO l'art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 61 in data 27.06.2018, recante linee di indirizzo per la delegazione di parte pubblica, in ordine alla costituzione e utilizzo del fondo 2018 e dalla quale sono state destinate la somma di Euro 5.551,9 ex Legge Regionale 19/97 (attualmente art. 10 L.R: 2/2007 Fondo Unico) per l'incentivazione della produttività, qualificazione e formazione del personale per l'esercizio delle funzioni trasferite o delegate dalla Regione inserendola nella parte variabile del fondo 2018 nella voce: art. 15 comma 1 lett. K) del CCNL 01.04.1999;

VISTO l'art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato"*;

PRESO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017, l'importo complessivo del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;

CONSIDERATO CHE le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 236, L. 208/2015, si intendono consolidate ai fini del rispetto del vigente limite dell'anno 2016;

PRESO ATTO CHE il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2018;

RICORDATO CHE il fondo per l'anno 2016 era pari a complessivi Euro 143.654,99 e che il tetto di spesa insuperabile al netto delle voci escluse (pari a Euro 32.866,13) è di Euro **110.788,86**

VISTO il prospetto di quantificazione del fondo predisposto dall'Ufficio ragioneria e allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, di complessivi Euro 128.193,68 di cui Euro 26.916,02 per voci escluse ed Euro **101.277,66** da porre a confronto con il tetto di spesa insuperabile relativo all'anno 2016;

PRESO ATTO CHE la Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, con deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMIG depositata il 18 ottobre 2018, ha definitivamente chiarito che: *"Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017"*;

RICHIAMATA la determinazione Area 1 n. 216 del 24.10.2018 di costituzione provvisoria del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2018 (CCNL Funzioni Locali);

RILEVATO pertanto che è necessario procedere alla costituzione del Fondo definitivo risorse decentrate per l'anno 2018, nel rispetto delle norme e delle interpretazioni sopra citate;

CONSIDERATO CHE il Comune:

- ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017 e che, sulla base dei dati di pre-consuntivo, il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato anche per l'anno 2018;
- nell'anno 2017 ha rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento al dato medio del triennio 2011/2013, e che gli stanziamenti sul bilancio 2018 approvato sono avvenuti nel rispetto del medesimo limite di spesa;

RILEVATO CHE occorre procedere alla determinazione del fondo in modo definitivo nell'anno 2018, secondo quanto suddetto, come indicato nell'allegato prospetto, predisposto dall'Ufficio Ragioneria e con l'inserimento delle somme sopra richiamate;

VISTO il parere n. 25/2018 del Revisore dei Conti, allegato alla presente, di parere favorevole in ordine alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio, della presente determinazione;

RICHIAMATE:

- la Circolare n. 17/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Circolare n. 20/2015 della Ragioneria Generale dello Stato;
- Circolare n. 12/2016 del MEF Ragioneria Generale dello Stato;

RICHIAMATA la deliberazione n. 26/SEZAUT/2014/QMIG della Sezione Autonomie della Corte dei conti, che ritiene che nel concetto di *"trattamento accessorio"* oggetto di eventuale decurtazione si debbano includere tutti i trattamenti di natura accessoria anche se finanziati con somme di bilancio, come ad esempio la retribuzione dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa negli enti senza la dirigenza;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che al punto 5.2 definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

DATO ATTO CHE la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

RICORDATO CHE l'ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare l'importo del fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione degli importi qui riepilogati;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

DETERMINA

Tutto ciò premesso e considerato.

DI QUANTIFICARE IN VIA DEFINITIVA:

- a) ai sensi degli artt. 67 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2018, ai sensi degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 22/01/2004 parte stabile e parte variabile storicizzata ex L.R. 19/97, per l'importo complessivo di **Euro 128.193,68** di cui **Euro 85.746,38** quali risorse stabili, **Euro 42.447,30** risorse variabili, come da prospetto analitico predisposto dalla ragioneria allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- b) il fondo per l'erogazione della retribuzione di posizione e risultato alle posizioni organizzative in **Euro 48.125,00**;
- c) il fondo per l'erogazione dei compensi per lavoro straordinario ai sensi dell'art. 14 del CCNL del 1' aprile 1999 in **Euro 10.141,93**;

DI DARE ATTO CHE:

il fondo, così come quantificato, rispetta il dettato di cui all'art. 9, comma 2-bis, del d.l. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, in legge n. 122/2010, come da ultimo modificato dalla Legge n. 147/2013 (legge finanziaria 2014), nonché le disposizioni di cui alla legge di stabilità 2016 (legge 208/2015) e legge di stabilità 2017 (Legge 232/2016);

l'Ente ha costituito il fondo 2018 includendo tutte le risorse previste dalla normativa di riferimento e sulla base delle indicazioni impartite dalla Ragioneria Generale dello Stato con le circolari in premessa richiamate, nonché nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Sardegna n. 35/2016/PAR;

DI ATTESTARE CHE la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio di competenza per il pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale, tenendo conto dei nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 557 o 562, L. 296/2006 e s.m.i.);

DI TRASMETTERE il presente atto all'ufficio ragioneria per gli atti conseguenti;

DI COMUNICARE, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

DI DARE INOLTRE ATTO CHE il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web "Amministrazione Trasparente" nella sezione corrispondente ai sensi dell'allegato del D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii.;

(Atzori I.)

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

f.to Digitalmente Iride Atzori

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA

(ai sensi del regolamento cui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n° 174/2012, convertito in L. n° 213/2012):

Il Direttore dell'AREA 1 - Amministrativa, Servizi Generici e alla Persona Iride Atzori, giusto Decreto Sindacale n° 4/2017, esprime parere favorevole sulla proposta determinazione n° 856 del 13/12/2018 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'ente e quelli specifici di competenza assegnati.

IL RESPONSABILE DELL' AREA 1 - Amministrativa, Servizi Generici e alla Persona
f.to Digitalmente Iride Atzori

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

(ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Regolamento Comunale sui controlli e degli artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n° 174/2012, convertito in L. n° 213/2012):

Il Direttore d'Area n° 2, Rag. Maria Grazia Pisano, Responsabile del Servizio Finanziario, giusto Decreto Sindacale n° 4/2017, esprime parere favorevole sulla presente proposta attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, da disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Rag. Maria Grazia Pisano)



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018** / **856**

Settore Proponente: **AREA 1 - Amministrativa, Servizi Generici e alla Persona**

Ufficio Proponente: **UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE**

Oggetto: **COSTITUZIONE DEFINITIVA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018 (CCNL FUNZIONI LOCALI 21.05.2018)**

Nr. adozione settore: **296** Nr. adozione generale: **671**

Data adozione: **14/12/2018**

Visto Contabile

AREA 2 - Finanziaria ed Economica

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Visto Favorevole

Data 17/12/2018

Il Direttore d'Area
Pisano Mariagrazia

Determinazione del AREA 1 - Amministrativa, Servizi Generici e alla Persona N° 296; Numero Registro Generale: 671 del 14/12/2018 .

Ufficio di Segreteria

Si attesta che la seguente determinazione è stata pubblicata presso l'albo pretorio Digitale del Comune di San Sperate a far data dal 18/12/2018 per quindici giorni consecutivi fino al 02/01/2019

Il Responsabile:

Copia Conforme all'Originale per uso Amministrativo

San Sperate Li: __/__/____

L' Incaricato: _____